



COMUNE DI POLLENZA

provincia di Macerata
settore B "Ufficio Tecnico Comunale"

c.f. 00224000430 - piazza Libertà 16, 62010, Pollenza - e.mail info@comune.pollenza.mc.it - P.E.C. comune.pollenza.mc@legalmail.it - http: www.comune.pollenza.mc.it
tel.0733/548713-17-18-19-20; e.mail: responsabileutc@comune.pollenza.mc.it - lavoripubblici@comune.pollenza.mc.it - territorio@comune.pollenza.mc.it

prot.UTC 375 / 18 / B

Pollenza, 6 dicembre 2018

RIF.TO: progetto definitivo approvato con delibera di giunta comunale n. 76 del 23/04/2018;
progetto esecutivo assunto ai prot. 15536, 15537, 15538, 15539, 15540 del 09/11/2018 e 15740 del 12/11/2018;
richiesta elaborati integrativi n. 16951 del 04/12/2018;
invio elaborati integrativi del 05/12/2018, assunti al prot. 17035 del 06/12/2018.

OGGETTO: d.lgs. 50/2016, art. 26; Linea Guida ANAC n. 1 del 973/2016 (ex d.P.R. 207/2010 artt. 55-60)
P.T.O.P. 2018/2020. Cod. 02-2018. CUP I83H18000020008.
Riquilificazione, efficientamento energetico ed adeguamento pubblica illuminazione
REPORT DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Spett.le Amministrazione Comunale
piazza Libertà 16
62010 - POLLENZA

REPORT CONTROLLO DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 26 del d.lgs 50/2016 - Linee Guida ANAC n.1 - ex artt. 24-32 d.P.R. 207 del 05/10/2010)

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 6 (sei) del mese di dicembre in Pollenza presso l'ufficio tecnico comunale il sottoscritto ing. Federico Canullo, funzionario responsabile del settore B - ufficio tecnico - del comune di Pollenza allo scopo appositamente incaricato dall'amministrazione comunale quale Responsabile Unico del Procedimento, ed alla continua presenza dell'ing. Giovanni Castrovillari in nome e per conto della ditta affidataria Menowatt GE S.p.A. di Grottammare (AP), cod.fisc. e part.IVA 01384070445, incaricata della progettazione dell'intervento nell'ambito dell'affidamento di che trattasi, a seguito della consegna degli elaborati progettuali esecutivi, in contraddittorio con il medesimo, tenendo conto delle specifiche prescrizioni stabilite al comma 4 dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, ha effettuato le seguenti verifiche di dettaglio:

Verifica contenuti elaborati progettuali

		☒ Si		☐ No
		☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata
A1	Affidabilità: applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento rif.artt. 23.1.c-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera a d.P.R. 207/2010)	Nella redazione degli elaborati progettuali sono state applicate le seguenti normative: ➤ disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici approvate con Legge n. 186 del 01/03/1968 e le relative successive norme CEI in materia; ➤ Misure in materia di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso approvate con Legge Regionale Marche n. 10 del 24/07/2002; ➤ d.P.R. 380 del 06/06/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", Capo III (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico); ➤ decreto Legislativo 81 del 09/04/2008 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 100 e l'all. XV per la regola tecnica di compilazione del piano di sicurezza e coordinamento.		

A2	Affidabilità: coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza. rif.artt. 23.1.b-26.4 d.lgs. 50/2016 (ex art. 52 comma 1 lettera a d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No	
		☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
		In generale il progetto esecutivo elaborato risulta conforme alle soluzioni tecniche adottate in sede di progettazione definitiva. Coerentemente con le ipotesi iniziali, il progetto esecutivo prevede la rimodulazione dell'originaria previsione di spesa conseguendo i seguenti obiettivi: ➤ l'adeguamento normativo degli impianti in ordine al contenimento dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 10/2002 attraverso; ➤ l'abbattimento dei consumi energetici mediante l'installazione di apparecchi di illuminazione a LED e/o di apparecchi per la regolarizzazione del flusso luminoso; ➤ l'adeguamento normativo e la messa in sicurezza delle linee e dei quadri elettrici di comando e controllo. <u>Gli elaborati progettuali risultano comunque carenti in ordine alla necessaria individuazione degli ulteriori, rispetto a quanto già individuato in sede di progettazione definitiva e sulla base delle considerazioni generali nella stessa svolte dai tecnici dell'ufficio, tratti di linea oggetto del necessario adeguamento a livello di:</u> • <u>passaggio cavi all'interno dei cavidotti esistenti;</u> • <u>rifacimento dei cavidotti per inidoneità delle tubazioni (schiacciamento);</u> • <u>spostamento e/o integrazione dei sostegni laddove mancanti e/o insufficienti.</u>		
B1	Completezza ed adeguatezza: corrispondenza nominativi progettisti con quelli titolari dell'affidamento rif.artt. 23.1.h-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No	
		☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata
		Gli elaborati progettuali sono sottoscritti dal seguente professionista: ➤ ing. Giovanni Castrovillari dell'ordine degli ingegneri di Ancona, n. 2040 di iscrizione all'Albo, quale responsabile della progettazione e del coordinamento per la sicurezza dell'intervento in fase di progettazione per conto della ditta affidataria Menowatt GE S.p.A..		
B2	Completezza e adeguatezza: esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esecutivo in esame rif.artt. 23.1.b-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b.2 d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No	
		☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
		Si è verificato, tenuto conto del combinato disposto del comma 3 dell'art.23 e del comma 4 dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, che gli elaborati progettuali allegati risultano essere rispondenti a quanto previsto all'art. 33 del d.P.R. 207/2010, in quanto comprendono: a) relazione generale (elaborati R1); b) relazioni specialistiche (elaborati R2, R5); c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (tavola G1 per il rilievo e G2 e G3 per il progetto); d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (elaborati R3, R4 e R9); e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (elaborati R15); f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera (elaborati R15); g) computo metrico estimativo e quadro economico (elaborati R12, R14); h) cronoprogramma (elaborato R6); i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (elaborati R11); j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto (elaborati R7, R8 e R10) <u>Per quanto riguarda il cronoprogramma la ditta dovrà comunque consegnare, prima del concreto inizio dei lavori, un cronoprogramma dettagliaito, distinto per le diverse linee oggetto di intervento.</u>		
B3	Completezza ed adeguatezza: esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale rif.artt. 23.1.a-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b.3 d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No	
		☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata
		La verifica del progetto conduce ad accertare, anche in virtù delle considerazioni formulate in precedenza, un miglior risultato rispetto alle aspettative indicate nelle ipotesi progettuali precedenti ed a livello di programmazione triennale delle opere pubbliche, giungendo specificatamente a: ➤ l'adeguamento normativo degli impianti in ordine al contenimento dell'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. n. 10/2002 attraverso la sostituzione degli apparecchi di illuminazione non a norma; ➤ l'abbattimento dei consumi energetici mediante l'installazione di apparecchi di illuminazione a LED e/o di apparecchi per la regolarizzazione del flusso luminoso;		

		➤ l'adeguamento normativo e la messa in sicurezza delle linee e dei quadri elettrici di comando e controllo mediante manutenzione e/o rifacimento.
B4	Completezza ed adeguatezza: esaustività informazioni tecniche ed amministrative rif.artt. 23.1.b-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b.4 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☐ adeguata ☐ sufficiente ☒ non adeguata La verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati risulta positiva con particolare riguardo agli elaborati tecnici relativi agli impianti ed agli apparecchi da installare ed in particolare, ➤ nelle tavole G1 e G2 e negli elaborati R2 e R3 sono contenuti tutti gli elementi necessari alla esatta definizione degli interventi. <u>Ancorché non inficiante l'approvabilità degli elaborati acquisiti, la ditta dovrà integrare la documentazione progettuale con gli schemi unifilari dei diversi quadri elettrici compresi nell'intervento, prima del concreto inizio dei lavori, da sottoporre comunque alla preventiva approvazione del direttore dei lavori del comune.</u>
B5	Completezza ed adeguatezza: esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame rif.artt.23.1.h-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b.5 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☐ adeguata ☐ sufficiente ☒ non adeguata Il progetto definitivo delle opere ricalca sostanzialmente le previsioni contenute nello studio di fattibilità tecnica allegato agli strumenti di programmazione delle opere pubbliche approvati dal comune. Il presente livello di progettazione esplicita in dettaglio le opere di riqualificazione ed adeguamento inizialmente previste identificando le zone oggetto delle diverse tipologie di intervento. <u>Ancorché non inficiante l'approvabilità degli elaborati acquisiti, la ditta dovrà integrare la documentazione progettuale con gli schemi unifilari dei diversi quadri elettrici compresi nell'intervento, prima del concreto inizio dei lavori.</u>
B6	Completezza ed adeguatezza: adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione rif.artt.23.1.h-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera b.6 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☐ adeguata ☒ sufficiente ☐ non adeguata Il tecnico incaricato della progettazione ha regolarmente fornito, oltre agli elaborati richiesti a termini delle vigenti disposizioni in materia, una copia digitale sia in formato ".pdf" sia infine in formato editabile (.dwg, .doc, .xls, ecc...). Le ulteriori copie cartacee degli elaborati ed eventuali integrazioni delle copia digitali sia in formato ".pdf" sia in formato editabile potranno essere utilmente acquisite in seguito.
C1	Leggibilità, coerenza e ripercorribilità: leggibilità degli elaborati rif.artt.23.1.h-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera c.1 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☒ adeguata ☐ sufficiente ☐ non adeguata Si prende atto dell'uso sia negli elaborati generali, sia in quelli specifici relativi alle strutture ed agli impianti dei simboli convenzionali in uso in conformità con le norme UNI vigenti. La suddivisione degli elaborati nelle diverse categorie di lavoro consente la migliore leggibilità dei medesimi anche ai fini di una corretta interpretazione delle prescrizioni progettuali, senza per questo perdere la necessaria integrabilità complessiva dei diversi interventi.
C2	Leggibilità, coerenza e ripercorribilità: comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e ripercorribilità dei calcoli rif.artt.23.1.h-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera c.2 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☒ adeguata ☐ sufficiente ☐ non adeguata Si è constatata la presenza, specificatamente per le apparecchiature da installarsi e per gli interventi di adeguamento degli impianti, negli elaborati rubricati con notazione R2, R3 e G2, di tutti gli elementi e parametri necessari alla esecuzione di una eventuale nuova valutazione, <u>fatta salva la necessità di integrare il progetto con gli schemi unifilari dei diversi quadri elettrici compresi nell'intervento, prima del concreto inizio dei lavori, da sottoporre comunque alla preventiva approvazione del direttore dei lavori del comune.</u>
C3	Leggibilità, coerenza e ripercorribilità: coerenza informazioni tra i diversi elaborati rif. art. 26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera c.3 d.P.R. 207/2010)	☒ Si ☐ No ☒ adeguata ☐ sufficiente ☐ non adeguata È stata effettuata una verifica puntuale con esito positivo, utilizzando una metodologia "a campione", su singoli elementi e/o lavorazioni soprattutto in termini di controllo della corrispondenza delle quantità di materiali o lavorazioni previste e partite contabili inserite negli elaborati di stima dell'importo dei lavori necessari. In particolare si è verificata:

		➤ la voce 12 del computo metrico; ➤ la voce 13 del computo metrico; ➤ la voce 19 del computo metrico; ➤ la voce 21 del computo metrico; ➤ la voce 25 del computo metrico; ➤ la voce 29 del computo metrico.	
D1	Compatibilità: rispondenza soluzioni progettuali ai requisiti dello studio di fattibilità o del documento preliminare alla progettazione o degli elaborati progettuali precedenti rif.artt.23.1.a-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera d.1 d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No
		☒ adeguata	☐ sufficiente
		L'ipotesi progettuale di intervento, in relazione ai richiedi riqualificazione, efficientamento ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione del comune, sulla base del rilievo effettuato anche contestualmente allo svolgimento dei precedenti servizi di manutenzione periodica sui medesimi impianti, prevede la sostituzione degli apparecchi di illuminazione a vapori di sodio e di mercurio con nuovi apparecchi a LED dell'ultima generazione - fatta eccezione per l'impianto in centro storico che, per sua stessa natura, è opportuno non modifichi in maniera sostanziale il complessivo impatto visuale per cui si prevede la collocazione di piccoli apparecchi per la riduzione del flusso luminoso essendo i corpi illuminanti già idonei dal punto di vista del contenimento dell'inquinamento luminoso - la posa in opera di nuovi sostegni in acciaio zincato in luogo di quelli non più idonei e la verniciatura degli altri sostegni esistenti, la sostituzione dei quadri elettrici di comando e controllo con l'inserimento di sistemi per il telecontrollo della gestione degli impianti, la fornitura e posa in opera di sistema di telecontrollo territoriale derivabile dai quadri elettrici integrato con sistema di gestione in cloud per la elaborazione e consultazione dei dati.	
D2	Compatibilità: rispondenza soluzioni progettuali alle norme di riferimento ed alle prescrizioni dei precedenti elaborati rif.artt.23.1-26.4 d.lgs. 50/2016 (rif. ex art. 52 comma 1 lettera d.2 d.P.R. 207/2010)	☒ Si	☐ No
		☒ adeguata	☐ sufficiente
		a. inserimento ambientale - l'intervento, riguardando impianti già esistenti lungo le vie e strade pubbliche, risulta essere minimale in termini di impatto visuale e consente la conservazione di tutti gli attuali elementi estetico funzionali del contesto urbanistico ed edilizio di riferimento; b. impatto ambientale - premettendo che il progetto in esame risulta comunque escluso dalle procedure di valutazione di impatto ambientale, la soluzione adottata consente comunque, per le motivazioni in precedenza specificate, un impatto ambientale assolutamente nullo sia al termine dell'intervento, circa la tutela dei valori urbanistico territoriali preesistenti, sia in fase di esecuzione dell'intervento, per le particolari tipologie di lavoro scelte che consentono tempi rapidi di esecuzione; c. funzionalità e fruibilità - le opere previste interferiscono in maniera del tutto minimale con il transito veicolare e pedonale potendosi operare con un cantiere mobile di ridotte dimensioni; d. stabilità delle strutture - gli interventi previsti consentono, secondo il progetto elaborato, di operare il complessivo adeguamento delle strutture di sostegno; e. topografia e fotogrammetria - la tipologia di intervento non interferisce in alcuna maniera con la topografia dei luoghi; f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici - il progetto redatto prevede il rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti; g. igiene, salute e benessere delle persone - le soluzioni progettuali adottate garantiscono il mantenimento della fruibilità delle vie in sicurezza e confort; h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche - le opere previste e non interferiscono con i presenti requisiti di accessibilità e fruibilità degli ambienti da parte di persone con ridotta capacità motoria; la collocazione dei nuovi sostegni viene prevista nel rispetto dei requisiti dimensionali minimi dei percorsi; i. sicurezza antincendio - nel caso in specie non risulta applicabile; l. inquinamento - la fase realizzativa dell'intervento rispetterà, attraverso le specifiche disposizioni in merito previste dal capitolato speciale d'appalto, le vigenti disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti; m. durabilità e manutenibilità - i criteri progettuali adottati consentono il massimo livello di manutenibilità possibile attualmente per la tipologia di struttura di che trattasi, anche sulla base delle specifiche previsioni del necessario Piano di Manutenzione da allegarsi in sede di progettazione esecutiva; n. coerenza dei tempi e dei costi - il quadro economico del progetto in approvazione risulta essere conforme alle previsioni dello studio di fattibilità allegato al PTOP	

		come approvato dal consiglio comunale; o. sicurezza ed organizzazione del cantiere - le prime indicazioni per la sicurezza e coordinamento consentono di assicurare la minimizzazione dei rischi derivanti dall'apertura del cantiere per i lavoratori coinvolti nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
--	--	---

Controllo della documentazione

Per la verifica della documentazione progettuale si è operato avvalendosi delle norme contenute nel d.P.R. 207/2010, tenendo conto del combinato disposto del comma 3 dell'art.23 e del comma 4 dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, integrando le valutazioni con l'esame degli ulteriori elaborati non oggetto di particolari specifiche dalla vigente normativa in materia.

a)	Relazione generale (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 25 D.P.R. 207/2010	☒ Si		☐ No
			☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
			note: <u>La relazione dovrà essere integrata, prima del concreto inizio dei lavori, con l'individuazione degli ulteriori, rispetto a quanto già effettuato in sede di progettazione definitiva e sulla base delle considerazioni generali nella stessa svolte dai tecnici dell'ufficio, tratti di linea oggetto del necessario adeguamento a livello di:</u> ♦ <u>passaggio dei nuovi cavi elettrici all'interno dei cavidotti esistenti non oggetto di sostituzione;</u> ♦ <u>rifacimento dei cavidotti per inidoneità delle tubazioni esistenti (causa schiacciamento e/o danneggiamento);</u> ♦ <u>spostamento e/o integrazione dei sostegni laddove mancanti e/o insufficienti.</u>		
b)	Relazioni tecniche e specialistiche (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 26 D.P.R. 207/2010	☒ Si		☐ No
			☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
			note: la relazione tecnica contiene gli elementi di valutazione posti alla base della scelta delle soluzioni progettuali adottate in termini di dimensionamento ed individuazione dei requisiti tecnico-prestazionali di apparecchi e quadri elettrici. <u>La relazione tecnica dovrà essere comunque integrata, prima del concreto inizio dei lavori, con il riferimento agli schemi unifilari dei diversi quadri elettrici su cui si interviene, a qualsiasi livello, da sottoporre alla preventiva approvazione del direttore dei lavori.</u>		
c)	Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 27 D.P.R. 207/2010	☒ Si		☐ No
			☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
			note: ELABORATO NON NECESSARIO - le valutazioni in materia ambientale sono contenute nella relazione generale del progetto definitivo.		
d)	Elaborati grafici del progetto definitivo (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 28 D.P.R. 207/2010	☒ Si		☐ No
			☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata
			note: <u>Le planimetrie dovranno essere comunque integrate, prima del concreto inizio dei lavori, con la posizione e la numerazione dei diversi quadri elettrici oggetto di intervento.</u>		
e)	Calcoli delle strutture e degli impianti (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 29 D.P.R. 207/2010	☒ Si		☐ No
			☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata
			note: nella relazione tecnica è riportata la descrizione delle ipotesi progettuali alla base dei dimensionamenti degli apparecchi e dei quadri elettrici. <u>Il progetto dovrà essere comunque integrato, prima del concreto inizio dei lavori, con gli schemi unifilari dei diversi quadri elettrici da sottoporre alla preventiva approvazione del direttore dei lavori.</u>		

e)	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 30 D.P.R. 207/2010	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">☒ Si</td> <td colspan="2">☐ No</td> </tr> <tr> <td>☐ adeguata</td> <td>☒ sufficiente</td> <td colspan="2">☐ non adeguata</td> </tr> </table> note: nel capitolato, negli allegati tecnici e nel computo metrico sono contenuti gli elementi necessari alla esatta individuazione delle prestazioni che i nuovi apparecchi ed impianti devono garantire. <u>L'elaborato dovrà essere integrato, prima del concreto inizio dei lavori, con l'individuazione degli ulteriori, rispetto a quanto già effettuato in sede di progettazione definitiva e sulla base delle considerazioni generali nella stessa svolte dai tecnici dell'ufficio, tratti di linea oggetto del necessario adeguamento a livello di:</u> ♦ <u>passaggio cavi all'interno dei cavidotti esistenti;</u> ♦ <u>rifacimento dei cavidotti per inidoneità delle tubazioni (schiacciamento);</u> ♦ <u>spostamento e/o integrazione dei sostegni laddove mancanti e/o insufficienti.</u>	☒ Si		☐ No		☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata	
☒ Si		☐ No									
☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata									
f)	Piano particellare di esproprio (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 31 D.P.R. 207/2010	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">☒ Si</td> <td colspan="2">☐ No</td> </tr> <tr> <td>☒ adeguata</td> <td>☐ sufficiente</td> <td colspan="2">☐ non adeguata</td> </tr> </table> note: ELABORATO NON NECESSARIO - non sono previsti interventi su aree o immobili di proprietà di terzi	☒ Si		☐ No		☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata	
☒ Si		☐ No									
☒ adeguata	☐ sufficiente	☐ non adeguata									
g)	Elenco prezzi, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 32 D.P.R. 207/2010	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">☒ Si</td> <td colspan="2">☐ No</td> </tr> <tr> <td>☐ adeguata</td> <td>☒ sufficiente</td> <td colspan="2">☐ non adeguata</td> </tr> </table> note: gli elaborati progettuali relativi consentono la piena definizione degli importi dell'opera da realizzarsi. Il quadro economico contiene tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del costo complessivo dell'intervento in conformità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria e di investimento del comune. <u>Dovrà essere integrato, prima del concreto inizio dei lavori, l'elenco prezzi con le voci di prezzo di specifiche categorie di lavoro relative a interventi particolari che si dovessero rendere necessari come (a titolo esemplificativo e non esaustivo) l'esecuzione di plinti di fondazione in opera per pali in luogo di quelli prefabbricati, l'esecuzione di attraversamenti di tombini stradali interrati, ecc...</u> <u>L'elaborato dovrà essere inoltre integrato, prima del concreto inizio dei lavori, con l'individuazione degli ulteriori, rispetto a quanto già effettuato in sede di progettazione definitiva e sulla base delle considerazioni generali nella stessa svolte dai tecnici dell'ufficio, tratti di linea oggetto del necessario adeguamento a livello di:</u> ♦ <u>passaggio cavi all'interno dei cavidotti esistenti;</u> ♦ <u>rifacimento dei cavidotti per inidoneità delle tubazioni (schiacciamento);</u> ♦ <u>spostamento e/o integrazione dei sostegni laddove mancanti e/o insufficienti.</u>	☒ Si		☐ No		☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata	
☒ Si		☐ No									
☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata									
h)	Ulteriori elaborati (artt. 23.3-216.4 d.lgs. 50/2016)	art. 24, c. 2 D.P.R. 207/2010	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">☒ Si</td> <td colspan="2">☐ No</td> </tr> <tr> <td>☐ adeguata</td> <td>☒ sufficiente</td> <td colspan="2">☐ non adeguata</td> </tr> </table> note: il progetto comprende inoltre: ➤ <u>il piano di sicurezza; prima del concreto inizio dei lavori dovrà essere consegnato un cronoprogramma dettagliato, distinto per le diverse linee oggetto di intervento</u> ➤ <u>il fascicolo dell'opera che però dovrà essere corretto con il nominativo del progettista esecutivo in luogo dei tecnici firmatari del progetto definitivo;</u> ➤ <u>un elaborato per la stima dell'incidenza della manodopera;</u> ➤ <u>lo schema di contratto elaborato sulla base dell'elaborato "Condizioni particolari di contratto" allegato al progetto definitivo.</u>	☒ Si		☐ No		☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata	
☒ Si		☐ No									
☐ adeguata	☒ sufficiente	☐ non adeguata									

Al termine dell'attività di verifica il sottoscritto responsabile del procedimento formula le seguenti considerazioni: **il progetto risulta in generale conforme alle vigenti disposizioni tecniche in materia ed in linea con le prescrizioni impartite nell'ambito del "Programma Triennale delle Opere Pubbliche", e al progetto definitivo approvato con delibera di giunta comunale n. 76 del 23/04/2018, fatte salve le correzioni e le integrazioni dettagliatamente specificate che, seppure non pregiudicanti l'approvazione del progetto in esame, dovranno essere soddisfatte prima del concreto inizio dei lavori e sottoposte alla preventiva approvazione del direttore dei lavori.**

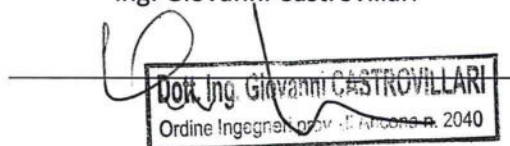
Il progettista esprime le proprie seguenti osservazioni: **nessuna**.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Federico Canullo



Il Progettista (Menowatt GE S.p.A.)
ing. Giovanni Castrovillari



Dott. Ing. Giovanni CASTROVILLARI
Ordine Ingegneri prov. di Macerata n. 2040